

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

Signori Azionisti,

Il Collegio di Banca Intermobiliare S.p.A. (di seguito anche la "Società" o "BIM") è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 30.04.2019. Nel corso del 2020 la dott.ssa Francesca Scelsi, per sopravvenuti impegni professionali ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco Effettivo e di Presidente del Collegio Sindacale, con effetto dal 1° luglio 2020. Per l'effetto, ai sensi di legge e di statuto, a far data dal 1° luglio 2020 è subentrata nella carica di Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale la dott.ssa Rosanna Vicari, nominata quale Sindaco Supplente sulla base della medesima lista di minoranza da cui era stata eletta la dott.ssa Scelsi. Pertanto, l'assemblea ordinaria convocata per il giorno lunedì 10 maggio 2021 sarà chiamata a deliberare in ordine all'integrazione del Collegio Sindacale ai sensi di legge e di statuto. Al Collegio Sindacale sono attribuite le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. n. 231/2001.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza in conformità alla normativa di riferimento, tenuto altresì conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di Società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'idoneità dei propri componenti a svolgere le funzioni in termini di sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità, di disponibilità di tempo e di indipendenza, nonché verificando che i limiti al cumulo degli incarichi, previsti a livello normativo ove applicabili, siano stati rispettati.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale si è riunito 37 volte, ha, inoltre, partecipato a 20 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a 21 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, a 7 riunioni del Comitato Nomine e a 5 riunioni del Comitato Remunerazione.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre, mantenuto uno stretto raccordo con gli altri Organi di controllo della Società (Società di Revisione, Dirigente Preposto) e si è costantemente relazionato con tutte le Funzioni di controllo di BIM.

Infine, il Collegio Sindacale ha espresso i propri pareri quando richiesto dalla normativa in vigore.

1. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio Sindacale ha acquisito periodicamente dagli Amministratori, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dei comitati endo-consiliari, informazioni sull'attività di gestione e sulle operazioni più significative sotto il profilo economico patrimoniale e finanziario nonché degli atti di gestione compiuti e, sulla base delle informazioni ottenute può ragionevolmente confermare che le operazioni medesime non sono contrarie alla legge e allo statuto sociale.

Tra le questioni significative sulle quali gli amministratori hanno fornito adeguata informativa in bilancio il Collegio Sindacale ritiene opportuno richiamare talune sintetiche considerazioni svolte in relazione alla continuità aziendale ed in particolare quanto segue:

- la prospettiva della continuità aziendale di Banca Intermobiliare e del Gruppo è legata alla realizzazione del piano strategico e del rafforzamento patrimoniale in esso

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

previsto; in particolare per far fronte al nuovo e inatteso scenario determinato dalla pandemia COVID 19 e per fornire un'analisi della sostenibilità del business model così come descritto e previsto dal piano strategico, il Consiglio d'Amministrazione ha proceduto a una revisione dello stesso (piano strategico 2020-2025), discussa e approvata in data 10 febbraio 2021. Tale aggiornamento, pur confermando l'insieme delle iniziative e degli interventi programmatici previsti dal piano strategico 2019-2024, è il risultato di simulazioni prospettiche delle principali grandezze economico-patrimoniali realizzate (i) sulla base dei dati consuntivi consolidati al 31 dicembre 2020 (ii) tenendo conto delle più recenti previsioni macroeconomiche che considerano gli effetti anche prospettici della pandemia da Covid-19 (iii) considerando lo stato di attuazione delle iniziative già previste nel piano strategico 2019-2024 (iv) prevedendo l'attuazione di nuove iniziative ovvero un aggiornamento di quelle già previste nel piano strategico 2019-2024;

- l'aumento di capitale di Euro 36,8 milioni, conclusosi con esito positivo in data 10 agosto 2020, e gli ulteriori interventi a integrazione di talune garanzie effettuati per Euro 7,3 milioni da Trinity Investment a inizio ottobre 2019 hanno portato ad un complessivo rafforzamento patrimoniale di Euro 44,1 milioni, importo già computato ai fini di vigilanza nel capitale primario di classe I (Common Equity Tier 1) a fine esercizio 2019;
- nell'arco del Piano Strategico sono previsti ulteriori interventi di rafforzamento patrimoniale, anche attraverso ulteriori aumenti di capitale che il Consiglio di Amministrazione può deliberare sulla base della delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria e al momento, in considerazione sia del fabbisogno connesso al rispetto dei requisiti di vigilanza che delle esigenze legate alla continuità aziendale, si sono ipotizzati due distinti interventi di rafforzamento patrimoniale, di cui il primo pari a Euro 23 milioni da realizzarsi nel 2021 e il secondo di Euro 17 milioni da attuarsi nel 2022;
- alla luce delle considerazioni sopra esposte e dell'intervenuta esecuzione degli impegni assunti dal Socio di Maggioranza, il presente Bilancio annuale al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento ai rapporti con Banca d'Italia e Consob, il Collegio Sindacale è stato sempre tenuto aggiornato dalle Funzioni aziendali preposte delle richieste e dei riscontri forniti. In particolare, per quanto riguarda i rapporti con Banca d'Italia, il Collegio ha esaminato e trasmesso all'Autorità le proprie valutazioni nel corso dell'esercizio sull'andamento del piano strategico e sull'adeguatezza e sull'efficacia degli interventi tempo per tempo realizzati nonché su ulteriori argomenti ogni qualvolta l'Autorità ne abbia fatto richiesta.

2. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha partecipato assiduamente alle attività di tutti gli Organi sociali, come già sopra riferito, e ha acquisito informazioni anche mediante incontri con il Presidente, l'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto, vigilando, per quanto di competenza e nell'esercizio delle proprie prerogative, sul rispetto dei principi di corretta

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

amministrazione da parte della Società. Sulla base delle attività svolte e delle informazioni acquisite, questo Collegio Sindacale può concludere che la Società ha operato, nell'esercizio in questione, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e può ragionevolmente confermare che le operazioni poste in essere dalla società sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, e in contrasto con le deliberazioni assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

Il Collegio Sindacale ha, inoltre, riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del gruppo, con terzi o con parti correlate intendendo quelle operazioni, che per loro natura, possono far sorgere dubbi sulla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

3. Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale ha acquisito periodicamente informazioni nel corso delle proprie verifiche mediante incontri con le funzioni di controllo, attraverso la partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e l'esame delle relazioni prodotte dalla funzione di Internal Audit nonché delle altre funzioni di controllo, vigilando per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società.

Nell'ottica di una razionalizzazione e semplificazione della struttura organizzativa, in particolare per quanto attiene alla denominazione e classificazione delle diverse unità organizzative del Gruppo facenti capo a Banca Intermobiliare, il Consiglio di amministrazione del 14 ottobre 2020 ha preso atto di una serie di modifiche all'organigramma aziendale che delinea con chiarezza le linee di responsabilità. L'attività di revisione organizzativa ha preso spunto dalle indicazioni fornite dal consulente esterno quale uno degli elementi abilitanti finalizzati alla realizzazione degli obiettivi del Piano Strategico.

4. Governo societario

Il Collegio Sindacale per quanto attiene alle regole di governo societario ha verificato che BIM aderisce al Codice di Autodisciplina approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. e accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la Corporate Governance.

Il Collegio Sindacale ha esaminato i contenuti della Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio, verificandone la rispondenza allo *standard* diffuso da Borsa Italiana e l'adeguatezza delle informazioni in questa contenute.

A tale proposito il Collegio Sindacale segnala:

- di aver preso atto che il Consiglio di Amministrazione, con apposita delibera, ha valutato positivamente l'adeguatezza della propria composizione e del proprio funzionamento in adempimento di quanto richiesto dalla Banca d'Italia;
- di aver riscontrato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei suoi componenti;

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

- di aver riscontrato che il Consiglio di Amministrazione ha effettuato l'accertamento degli incarichi ricoperti ai fini del divieto di *interlocking* ai sensi dell'art. 36 del D.L. 201/2011;
- di aver verificato, secondo quanto già esposto in precedenza, il possesso da parte dei propri componenti dei medesimi requisiti di indipendenza richiesti con modalità conformi a quelle adottate dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale in relazione agli assetti proprietari da, altresì, atto che Il Consiglio di Amministrazione, in data 21 gennaio 2020, in parziale attuazione della delega predetta, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile per un ammontare massimo di Euro 36.800.000,00, da eseguirsi entro e non oltre il 30 settembre 2020, determinandone termini e condizioni. L'aumento di capitale è stato interamente sottoscritto nel mese di luglio 2020. Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione, in parziale attuazione della delega predetta, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile per un ammontare massimo ulteriore di Euro 23.000.000,00.

5. Attività di vigilanza su parti correlate

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità della Procedura con parti Correlate alla normativa vigente e per quanto a conoscenza, che la procedura sia stata correttamente applicata. Al Collegio sindacale non risultano operazioni con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società. In ordine alle operazioni poste in essere con parti correlate il Collegio richiama quanto esposto nella parte H della Nota integrativa al documento di Bilancio Individuale e Consolidato. Il Collegio Sindacale da atto, infine, che non sono state effettuate operazioni qualificabili di "maggiore rilevanza" con parti correlate.

6. Attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e di gestione del rischio

Il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, e in generale sul funzionamento del complessivo sistema di controllo interno, anche congiuntamente con il Comitato per il Controllo e Rischi, relativamente a materie e a profili di comune interesse, sia pure nel rispetto della puntuale distinzione dei ruoli di ciascuno, effettuando riunioni ed approfondimenti. Poiché dalle analisi svolte e dagli incontri con le Funzioni Aziendali, alcuni processi organizzativi e il sistema di controllo interno e gestione dei rischi riferiti ad alcuni ambiti di operatività di BIM presentavano alcune debolezze, la Società con il supporto di un consulente esterno ha identificato una serie di azioni di miglioramento sia in termini di adeguatezza delle funzioni sia in termini di modalità operative in parte già realizzate alla data della presente, i cui effetti si potranno valorizzare nel corso del 2021.

Ciò premesso, il Collegio evidenzia, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, nel corso dell'anno 2020 un sufficiente funzionamento delle Funzioni di Controllo, pur in presenza di talune attività straordinarie aggiuntive.

La Funzione di Audit ha evidenziato nella Relazione annuale che in termini di valutazione del Sistema di Controllo Interno sono presenti interventi di regolamentazione e una struttura di taluni processi interni non ancora pienamente adeguati a mitigare i rischi

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

della Banca. L'attenzione maggiore è ancora rivolta alla Gestione della Compliance/Antiriciclaggio attestandosi mediamente su un livello di Rischio Residuo "Medio-Alto", in particolare sull'Antiriciclaggio, oltre che alla Gestione dei Sistemi Informativi, Telecomunicazione e Sicurezza.

Sulla base dell'attività svolta, delle informazioni acquisite, del contenuto delle Relazioni periodiche delle Funzioni di Controllo e in particolare del giudizio complessivamente espresso dalla Funzione di Audit in relazione al sistema dei controlli interni, il Collegio Sindacale ritiene che vi sia la necessità di ulteriori azioni di miglioramento al fine di garantire un adeguato assetto del sistema dei controlli interni e di gestione del rischio.

Le Funzioni di controllo operano sull'intero Gruppo.

Funzione Internal Audit

La Funzione di Audit opera sulla base di un piano triennale che definisce gli obiettivi attesi. Nell'arco del triennio viene fornita *assurance* su tutti i processi identificati nel risk assessment utilizzato per definire le priorità d'intervento. Dal piano triennale ne deriva il piano annuale che definisce quali attività e processi sono da sottoporre a verifica in coerenza con il piano triennale ed in ottica *risk based*. I piani sopra richiamati sono approvati annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

L'interazione tra il Collegio Sindacale e la Funzione di Audit è costante durante l'esercizio in quanto la Funzione partecipa alla maggior parte delle riunioni del Collegio. La Funzione in ogni caso informa tempestivamente il Collegio delle eventuali evidenze negative che dovessero emergere a seguito della sua attività.

Le attività pianificate per questo esercizio hanno sostanzialmente coperto il perimetro di attività che la Funzione si era impegnata ad eseguire ed anche il mix di tipologia di interventi risulta sostanzialmente raggiunto. Da tale attività non sono emersi profili di criticità significativi. Le attività di controllo e di follow-up svolte hanno comunque evidenziato la necessità di implementare azioni di *remediation* da parte delle competenti Funzioni Aziendali al fine di mitigare i rischi insiti in alcuni processi e prassi operative.

La funzione ha inoltre svolto attività straordinarie per ottemperare alle richieste dell'Autorità di Vigilanza e a specifiche segnalazioni interne del Management e ha fornito un resoconto delle attività svolte nell'ambito del mandato di sorveglianza derivante dal ruolo di Data Protection Officer (DPO) per il Gruppo.

Funzione Compliance

La Funzione Compliance presidia direttamente le aree normative ritenute a maggior rischio reputazionale (es. MiFID, MIFIR, Market Abuse, PRIIPs, Trasparenza, Conduct) e le aree normative presidiate da altre unità specialistiche.

La Relazione annuale evidenzia che per effetto di diversi fattori intervenuti (i.e., pandemia Covid 19, evoluzione del quadro normativo, dinamiche del contesto aziendale, richieste dell'Autorità di Vigilanza e carenza del numero di risorse della Funzione Compliance) le attività programmate per il 2020 non sono state concluse e circa 40 attività del piano di compliance 2020 sono state ripianificate al 2021. L'anno 2020 è stato caratterizzato dalle dimissioni dell'allora Responsabile della Funzione a far

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

data dal 1° marzo 2020 e la nomina del nuovo Responsabile Compliance e Antiriciclaggio di provenienza interna al Gruppo. L'organico della Funzione non è risultato in linea con i target quantitativi previsti dalla Banca nell'ambito dell'assessment sulle Funzioni Aziendali di Controllo condotto nel 2020 con il supporto di un consulente esterno. Ad esito del percorso di miglioramento intrapreso ma solo parzialmente raggiunto, la Responsabile della Funzione ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza 2 febbraio 2021 e la Banca ha inserito nella prima parte del 2021 un nuovo Responsabile Compliance e Antiriciclaggio di provenienza esterna al Gruppo. La Funzione, nel corso dell'anno 2020, ha usufruito del supporto specialistico di un consulente esterno per l'esame di talune tematiche normative.

La Relazione annuale contiene anche informazioni sui reclami e su casi di whistleblowing. Al riguardo non si rilevano segnalazioni di whistleblowing mentre i reclami ricevuti sono in numero non significativo. Tuttavia, sono stati rilevati dei ritardi nell'evasione dei reclami da parte della Banca dovuti ai cambiamenti organizzativi delle Funzioni coinvolte (i.e. Ufficio Legale e Affari Societari).

La Funzione di Audit ha rilevato la necessità di riporre maggiore attenzione alla gestione del rischio di Compliance in virtù del Rischio Residuo risultato Medio/Alto in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Funzione Antiriciclaggio

La Funzione Antiriciclaggio è collocata organizzativamente all'interno della Funzione Compliance. La Relazione annuale evidenzia che le attività programmate per il 2020 concluse e quelle in via di finalizzazione risultano sostanzialmente in linea con gli obiettivi di controllo programmati. L'anno 2020 è stato caratterizzato dalle dimissioni dell'allora Responsabile della Funzione a far data dal 1° marzo 2020 e la nomina del nuovo Responsabile Compliance e Antiriciclaggio di provenienza interna al Gruppo. L'organico della Funzione è risultato in linea con i target quantitativi previsti dalla Banca nell'ambito dell'assessment sulle Funzioni Aziendali di Controllo condotto nel 2020 con il supporto di un consulente esterno ma con alcuni gap qualitativi da colmare. Ad esito del percorso di miglioramento intrapreso, la Responsabile della Funzione ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza 2 febbraio 2021 e la Banca ha inserito nella prima parte del 2021 un nuovo Responsabile Compliance e Antiriciclaggio di provenienza esterna al Gruppo. La Funzione ha inoltre usufruito, per lo svolgimento delle proprie attività, del supporto specialistico della società di consulenza OASI.

La Funzione di Audit, con riferimento all'Antiriciclaggio ha rilevato tematiche in materia di Adeguata Verifica della clientela nonché il ritardo registrato nell'esecuzione del piano rimediabile in corso per la mitigazione dei gap derivanti dall'esercizio di Autovalutazione Antiriciclaggio 2020. Le attività non completate sono state ripianificate per il 2021. Sono emersi inoltre aspetti suscettibili di miglioramento quanto a modalità e tempistica di esecuzione delle attività di controllo.

La relazione annuale presentata in via anticipata rispetto alla naturale scadenza per effetto della fuoriuscita del Responsabile come sopra già rappresentato non include l'Autovalutazione che è invece stata predisposta successivamente dal nuovo Responsabile ed evidenzia numerosi ambiti di miglioramento con riferimento ai processi

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

e ai controlli AML. Sono stati presentati una serie di modifiche di carattere strutturale che si intendono apportare al processo di adeguata verifica ed ai controlli sull'operatività della clientela ai fini antiriciclaggio, in ottica di maggiore efficacia ed efficienza delle attività.

Funzione Risk Management

La Funzione Risk Management svolge una attività di gestione e di monitoraggio dei principali rischi a cui è esposta la Banca con particolare riferimento ai rischi di credito, ai rischi finanziari e di mercato e ai rischi operativi. Dalla verifica di tale attività non sono emersi profili di criticità meritevoli di segnalazione; per i profili di miglioramento individuati sono in corso le relative azioni correttive.

Nell'esercizio è proseguito il rafforzamento dei processi e della Funzione di Risk Management grazie ad una più puntuale articolazione della governance, delle interazioni e dei flussi informativi e dei processi integrati.

La Funzione di Audit, con riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Funzione di Risk Management e l'effettivo svolgimento delle attività ad esse assegnate ha rilevato che gli esiti delle attività svolte conducono a una sostanziale adeguatezza dell'assetto organizzativo, anche con l'assolvimento dei compiti alla stessa attribuiti, senonché sono emersi taluni aspetti suscettibili di miglioramento tra cui il monitoraggio dei rischi operativi non eseguito secondo le definite modalità procedurali e la necessità di stabilire la procedura per monitorare nel continuo il rispetto dei criteri di ammissibilità di taluni prodotti finanziari.

Continuità operativa e rischio informatico

La Funzione di Internal Audit ha evidenziato che nell'anno 2020 sono stati finalizzati gli esiti dei controlli ICT svolti sul 2019 ed eseguiti e completati quelli del 2020. Le attività sono condotte avvalendosi della collaborazione di un consulente esterno specializzato per il supporto operativo. Risulta ancora in corso di lavorazione la revisione del corpo documentale necessario per l'adeguamento alle strategie di Continuità Operativa e l'inclusione del piano pluriennale di Test. Dalla scadenza originaria del 31 dicembre 2020, l'attività è stata ripianificata al 31 dicembre 2021 per consentire il completamento delle attività. La revisione annuale della Business Impact Analysis (BIA), necessaria per l'identificazione del livello di criticità dei singoli processi aziendali e i relativi tempi di ripartenza, è stata rivista e, il 15 dicembre 2020, è stato approvato il Regolamento di Continuità Operativa. Sono ancora in corso di revisione i Manuali Operativi, la definizione del piano pluriennale di test per consentire la messa a terra delle strategie da applicare in caso di evento di crisi, nonché la relativa attività di formazione al personale. La Funzione di Internal Audit ha inoltre evidenziato che: i) gli aspetti di sicurezza degli accessi da remoto delle risorse aziendali ICT sono risultati da rafforzare attraverso l'introduzione di tecniche di strong authentication rilevanti soprattutto per irrobustire l'accesso all'infrastruttura tecnologica da parte delle utenze con privilegi amministrativi; ii) sono da formalizzare le attività di assegnazione, utilizzo e dismissione degli asset ICT e la gestione delle utenze sui sistemi dipartimentali; iii) in ambito controlli, è emersa la necessità di aggiornare ruoli e responsabilità del Servizio Organizzazione e ICT a seguito dei

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

cambiamenti organizzativi occorsi nell'anno e, di conseguenza, delle principali procedure di IT Governance.

7. Attività di vigilanza sul sistema amministrativo-contabile e sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio Sindacale, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ai sensi dell'art. 19 del Dlgs. 39/2010, ha monitorato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante periodici incontri e scambi di informazioni con il Revisore e con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili.

Il Collegio Sindacale ha vigilato altresì sul processo di informativa finanziaria dell'emittente.

L'informativa finanziaria è monitorata dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sulla base di metodologie definite dalla Banca in coerenza con i modelli che fanno riferimento alla migliore prassi di mercato (il COSO Report) e che forniscono una ragionevole sicurezza sull'affidabilità dell'informativa finanziaria, sull'efficacia e efficienza delle attività operative, sul rispetto delle leggi e dei regolamenti interni. I processi e i controlli sono rivisti e aggiornati annualmente.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente il Dirigente Preposto per lo scambio di informazioni sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione, anche con riferimento all'applicazione della legge 262/2005.

In relazione alla formazione del bilancio d'esercizio e consolidato, il Collegio Sindacale segnala che i predetti documenti sono stati redatti secondo i principi internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB omologati dalla Commissione Europea in ottemperanza al Dlgs. 38/2005. Il Collegio Sindacale da, altresì, atto che il Consiglio d'Amministrazione del primo aprile 2021 ha approvato il test di impairment sulla partecipazione e sull'avviamento della controllata Symphonia SGR inoltre ha proceduto all'"Affinamento del criterio contabile nell'ambito della misurazione del fair value degli strumenti finanziari deroga alla Policy Misurazione del Fair Value degli Strumenti Finanziari" e conseguente impatto sulla valutazione sulle quote di OICR di private equity. Di tali ultimi aspetti è data informativa in bilancio.

Sulla base delle risultanze riscontrate, nonché dell'attestazione senza rilievi del Dirigente Preposto e del Revisore in merito al Bilancio individuale e consolidato dell'esercizio, il Collegio Sindacale può concludere che il sistema amministrativo-contabile risulta adeguato e affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale ritiene essenziale per una corretta chiave di lettura del bilancio stesso, nonché della correttezza dell'attività amministrativa, che sia posta attenzione al paragrafo contenuto nella Nota Integrativa nella parte relativa alle politiche contabili, soprattutto con riferimento ai principi generali di redazione e al presupposto della continuità aziendale.

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

8. Vigilanza sui rapporti con le società controllate nonché adeguatezza delle disposizioni impartite ai sensi dell'art. 114, comma 2, del T.U.F.

Il perimetro del Gruppo bancario BIM è costituito dalla Capogruppo BIM S.p.A. e dalle controllate Symphonia SGR S.p.A. e BIM Fiduciaria S.p.A., società sottoposte all'attività di direzione e coordinamento che si esplica attraverso indirizzi strategici, l'emanazione di politiche comuni e un presidio accentrato sui principali rischi.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul corretto esercizio dell'attività di direzione e coordinamento e controllo svolto dalla Capogruppo sulle società del Gruppo. Ha, altresì, vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del T.U.F..

Dagli incontri intercorsi con i componenti dei Collegi Sindacali delle controllate e dall'esame delle loro relazioni annuali ai bilanci non sono emersi profili di criticità.

9. Attività di vigilanza sull'attività di revisione legale

In accordo con quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale, identificato come il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", ha svolto la prescritta attività di vigilanza sull'operatività della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (PWC).

PricewaterhouseCoopers S.p.A. (PWC), è la società a cui è affidata la revisione legale fino alla scadenza del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 pertanto a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 l'incarico è stato affidato dall'assemblea ordinaria del 07 maggio 2020 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A che resterà in carica fino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2029.

La Società di revisione PWC, in relazione al progetto di Bilancio d'esercizio riferito al 31 dicembre 2020, ha rilasciato in data 19 aprile 2021 la Relazione di Revisione contabile del Bilancio d'esercizio con un giudizio positivo senza rilievi, di seguito riportato:

"Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni SpA (la "Società" o la "Banca"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal prospetto di redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05."

La relazione di revisione evidenzia un richiamo di informativa, di seguito riportato:

"Si richiama l'attenzione su quanto riportato nella Nota Integrativa del Bilancio d'esercizio Parte A1 – Parte generale – Sezione 2 Principi generali di redazione - Informazioni sulla continuità aziendale, nella quale gli Amministratori informano che la prospettiva della continuità aziendale di Banca Intermobiliare e del Gruppo è strettamente legata alla piena realizzazione del Piano Strategico e del Rafforzamento

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

Patrimoniale in esso previsto e al paragrafo della relazione sulla gestione - Informazioni sui rischi e fattori che incidono sulla redditività - Rischi connessi alla mancata attuazione del Piano Strategico in cui gli Amministratori descrivono i rischi ad esso inerenti. In tali paragrafi gli Amministratori descrivono le motivazioni per le quali, nonostante le incertezze legate al piano e alla sua realizzazione hanno redatto il bilancio annuale al 31 dicembre 2020 sulla base del presupposto della continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto."

Analoghe conclusioni sono espresse anche con riferimento al Bilancio Consolidato la cui Relazione di Revisione contabile è stata emessa in data 19 aprile 2021.

Il Collegio, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha ricevuto la "Relazione di revisione" del Bilancio e la Relazione Aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento.

Tale "Relazione Aggiuntiva", congiuntamente alle informazioni ricevute nel corso degli incontri con la Società di Revisione, permette al Collegio Sindacale di esprimere un parere positivo circa l'impianto metodologico adottato dal Revisore.

Per quanto attiene le questioni trattate dal Collegio in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, con la Società di Revisione queste hanno riguardato: il processo di predisposizione del Bilancio nonché le procedure di revisione; la revisione limitata sulla semestrale; gli aspetti chiave della revisione contabile (KAM), quali la valutazione della partecipazione/avviamento di Symphonia (impairment); il Piano Strategico ed il suo successivo piano di attuazione; il dimensionamento dell'organico; la valutazione di tali crediti deteriorati di importo significativo, la completezza degli accantonamenti a Fondo Rischi e Oneri. Inoltre, sono stati svolti numerosi approfondimenti a riguardo delle problematiche connesse alla continuità aziendale.

La Società di Revisione ha confermato, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo 537/2014 e di quanto richiesto dal paragrafo 17, lettera a) del Principio di Revisione Internazionale (ISA Italia) 260 che, sulla base delle informazioni ottenute e delle verifiche condotte, tenuto conto dei principi regolamentari e professionali che disciplinano l'attività di revisione sono stati rispettati i principi in materia di etica di cui agli articoli 9 e 9 bis del D. Lgs. 39/2010 e non sono state riscontrate situazioni che ne abbiano compromesso l'indipendenza. La Società di Revisione ha altresì confermato che, ai sensi del Principio di Revisione Internazionale (ISA Italia) 260, non sono stati riscontrati rapporti o altri aspetti con Banca Intermobiliare S.p.A. che siano ragionevolmente atti ad avere un effetto sull'indipendenza. I servizi non di revisione indicati nell'Allegato della nota integrativa individuale e consolidata evidenziano attestazioni e altri servizi che riguardano incarichi che sono conferiti al revisore legale in virtù di norme di legge o di provvedimenti delle Autorità in ragione del fatto che, per loro natura, sono assimilabili ad un'estensione dell'attività di revisione e, in quanto tali, non compromettono l'indipendenza del revisore o comunque servizi che non ricadono tra i servizi vietati dal Regolamento 537/2014 (come richiamato dall'art. 17 del D.Lgs. 39/2010, comma 3).

Il Collegio Sindacale, tenuto conto degli incarichi diversi dalla revisione contabile conferiti da Banca e dalle entità del Gruppo a PWC S.p.A. e al suo network, non ha ravvisato criticità in merito all'indipendenza del Revisore Legale.

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

10. Dichiarazione non finanziaria

Il Gruppo bancario, considerato che il numero medio dei dipendenti a livello consolidato è stato sotto il n. 500 risorse ha preferito non impegnare risorse nella redazione della dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), essendo le stesse impegnate sui progetti di rilancio dell'azienda.

11. Attività svolta in qualità di Organismo di Vigilanza (ODV)

Come sopra rappresentato, il Collegio Sindacale svolge le funzioni di Organismo di Vigilanza (OdV) di cui all'art. 6 del D. Lgs. 231/2001, nell'esercizio delle quali, nel corso del 2020 ha:

- vigilato sul funzionamento, l'osservanza ed effettiva attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione 231 ("Modello 231") adottato dalla Società;
- valutato l'adeguatezza ed appropriatezza del Modello 231, in termini di effettività ed efficacia nella prevenzione della commissione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001;
- verificato il mantenimento nel tempo dei requisiti di funzionalità del Modello;
- riferito al Consiglio di Amministrazione circa le attività di presidio e di verifica svolte e i relativi esiti.

Nel dettaglio, il Collegio Sindacale ha dedicato all'esercizio della vigilanza ex D.Lgs. 231/01 specifiche riunioni nel corso delle quali, tra l'altro, ha:

- esaminato le novità normative e giurisprudenziali rivenienti da dottrina nonché *best practices* rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- esaminato i report con cui le Funzioni Aziendali di Controllo hanno approfondito e valutato l'efficacia dei presidi insistenti su specifiche aree di rischio potenzialmente rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/01;
- incontrato diverse Funzioni aziendali al fine di verificare che i rischi associati alle singole attività e processi sensibili siano adeguatamente presidiati;
- vigilato sull'effettivo ed adeguato svolgimento delle attività formative ed informative (sia in termini di organizzazione che in termini di effettiva fruizione) da parte dei soggetti "apicali" e soggetti ad essi sottoposti.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul corretto funzionamento dei canali di segnalazione di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01 o di violazioni del MOG. Nessuna segnalazione è pervenuta nel 2020.

Nel corso del 2020, dall'esercizio dell'attività di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01 non sono emersi profili di particolare problematicità, irregolarità o rischi sui quali non insistono idonei presidi o controlli.

Il Collegio Sindacale ritiene che l'impianto regolamentare adottato dalla Società, finalizzato alla mitigazione dell'esposizione aziendale ai rischi reato ex D.Lgs. 231/01, risulti complessivamente adeguato ed efficace rispetto alla struttura societaria e sostanzialmente idoneo a preservare la medesima da responsabilità per la commissione di fattispecie di reato rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01. Tuttavia, il Collegio Sindacale, anche alla luce della riorganizzazione aziendale, ha richiesto l'aggiornamento del Modello 231 al fine dell'inclusione dei nuovi reati presupposto al fine di renderlo pienamente efficace. Alla data della presente il Modello 231 è in fase di aggiornamento.

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

**12. Eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 C.C., esposti e reclami:
iniziative intraprese e relativi esiti**

Nel corso dell'esercizio non sono state ricevute dal Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 cc, né sono pervenuti esposti. I reclami ricevuti dalla Banca nell'esercizio 2020 sono stati n. 38, di cui n. 26 nel primo semestre e n. 12 nel secondo semestre. Al 31 dicembre risultano ancora aperti n.13 reclami, tutti pervenuti nel 2020.

13. Valutazioni conclusive

In occasione dell'Assemblea convocata in sede ordinaria per il 10 maggio 2021, il Collegio Sindacale, ricorda che all'ordine del giorno sono previste:

1. Delibere in materia di bilancio:

- a. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione;
- b. Destinazione del risultato d'esercizio.

2. Delibere in materia di remunerazione:

- a. Approvazione della relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. n. 58/1998 e informativa annuale sull'attuazione del sistema di remunerazione e incentivazione per l'esercizio 2020;
- b. Approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione per l'esercizio 2021.

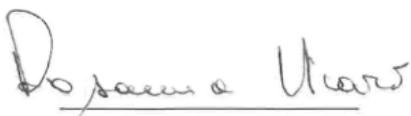
3. Integrazione del Collegio Sindacale ai sensi di legge e di statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Collegio Sindacale, fermo restando gli specifici compiti e competenze spettanti alla Società di Revisione in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità del bilancio di esercizio, preso atto delle attestazioni rilasciate dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, non ha osservazioni da formulare all'Assemblea, ai sensi dell'art. 153 del T.U.F., in merito all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020, accompagnato dalla Relazione sulla gestione come presentato dal Consiglio di Amministrazione.

La sovra estesa Relazione al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è stata approvata con il consenso unanime di tutti i componenti il Collegio Sindacale.

Torino, 19 aprile 2021

Il Collegio Sindacale di BIM



(Rosanna Vicari)



(Paolo Baruffi)



(Andrea Rittatore Vonwiller)